madre **napoli**

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

SOMMARIO

Camille Henrot, *Luna di latte*
in collaborazione con Fondazione Memmo, Roma
con il patrocinio di Institut français, Napoli
opening: 1 luglio 2016

Scheda tecnica mostra e museo

Attività al museo MADRE:
MADREload Party, 1 luglio
Calendario delle attività, 2-3-4 luglio
Festa dei musei, 2-3 luglio
Weekend del Contemporaneo, 2-3 luglio

Mostre in corso:
Mimmo Jodice, ***Attesa. 1960-2016***
fino al 24 ottobre 2016

Scheda Scabec

Selezione immagini in cd e al link
www.madrenapoli.it/chi-siamo/sala-stampa/

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

Progetto realizzato con fondi
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania

scabec
società campana
beni culturali

Organizzazione
e gestione

madre **napoli**

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

CAMILLE HENROT
Luna di latte
Sala delle Colonne, primo piano
2 luglio - 3 ottobre 2016

Preview stampa: 30 giugno ore 12:00
Inaugurazione: 1 luglio ore 19:00

A cura di Cloé Perrone
In collaborazione con Fondazione Memmo, Roma
Con il patrocinio di Institut français, Napoli

Da sempre attratta dalle dinamiche del rapporto fra storia e mito, sapere e istinto, e dai meccanismi che presiedono alla formazione della conoscenza e della memoria (inevitabilmente divenuti labili nell'epoca dell'archiviazione espansa e digitale), nelle sue sculture, dipinti, disegni, installazioni e video, l'artista francese **Camille Henrot (Parigi, 1978)** mette fra loro in relazione codici popolari e riferimenti alla letteratura, alla filosofia, all'antropologia, alla scienza, alla tecnologia, alla storia dell'arte, creando opere al contempo accessibili e sfuggenti, riconoscibili e devianti. Costantemente, e quasi inconsapevolmente, queste opere divengono riflessioni sulla creazione artistica stessa, e su come essa possa dare rappresentazione della nostra relazione con il mondo, come nell'opera video-enciclopedica *Grosse Fatigue* con cui Henrot ha vinto nel 2013 il *Leone d'Argento*, quale migliore giovane artista, alla *55. Biennale di Venezia*.

La luna, con il suo perenne moto, da sempre influenza il nostro pianeta, i nostri umori, il nostro immaginario e la nostra storia: sin dall'antichità la luna – che i greci identificavano con la dea *Selene*, figlia di Iperione e Teia, sorella di *Helios* (il Sole) e *Eos* (l'Aurora), o che i musulmani reputavano un miracolo di Maometto – è simbolo di fertilità e buon auspicio, ma anche di mistero e melanconia. La "luna di latte", plenilunio del mese di maggio e del risveglio primaverile che prelude alla stagione estiva, è l'apparizione lunare – come la "luna nera" o la "luna rossa" – associata ai concetti di abbondanza e creazione. La mostra di **Camille Henrot** al museo **MADRE**, intitolata ***Luna di latte*** (**Sala delle Colonne**, **primo piano**), a cura di **Cloé Perrone**, esplora il **significato culturale e simbolico connesso appunto al "giorno della luna"**, reinterpretando il lato oscuro della notte, a cui esso è tradizionalmente affine, in **un preludio di prolifica e fantastica invenzione**, **che l'artista decide di condividere con il pubblico**. La **scansione stessa del tempo nei giorni della**

settimana, e i **significati storicamente loro attribuiti**, sono reinterpretati da Henrot in questa mostra – come accaduto, in progetti precedenti, con le narrazioni mitologiche o le carte astrologiche – quali pure **convenzioni e finzioni umane**, **strumenti per imporre ordine sul caos dell'esistenza**, **e dare senso all'ossessivo bisogno umano di scandire**, **misurare**, **possedere**, **interpretare il tempo**. A partire proprio dal lunedì: giorno contaminato dalla malinconia ma anche giorno in cui rinnoviamo la nostra fede nella provvidenza; all'inizio di ogni settimana, infatti, percepiamo la possibilità di un cambiamento profondo (in inglese *week*, o anticamente *wice*, significa appunto "cambiamento"). In relazione a questo desiderio di metamorfosi interiore può affiorare ed affermarsi una propensione a ritirarsi dal mondo, in un'apparente improduttività che è invece premessa stessa all'ispirazione creativa come alla rivoluzione spirituale. Questo malinconico dinamismo del lunedì si sviluppa quindi in una **continua tensione tra azione e inattività**, **tra ordinario e straordinario**, **parametro e metafora dell'ispirazione dell'artista stessa**.

Articolandosi nella presentazione di **un centinaio di disegni e collage**, **un'opera composta da sette sculture di materiali diversi e una decorazione murale immaginata anch'essa dall'artista**, la mostra trasforma tre sale del museo MADRE da spazio-tempo pubblico e neutrale (il *white cube* museale) nello spazio-tempo privato del proprio lavoro, nel luogo e momento di una creazione continua, come lo fu la stanza d'hotel in cui Henri Matisse dipingeva dal suo letto, o come è stato per un anno, fra il 2015 e il 2016, anche lo studio romano di Henrot, appartamento decadente e in fase di ristrutturazione divenuto soglia di passaggio tra notte e giorno, sonno e veglia, ombra e luce, progetto e opera. In questo passaggio, anche le opere presentate a Napoli sono materiali inediti e preziosi, una selezione del materiale preparatorio di ***Monday***, la mostra personale dell'artista presso la **Fondazione Memmo di Roma**, progetto che si svilupperà, comprendendo tutti i giorni della settimana, per la *Carte Blanche* al Palais de Tokyo di Parigi, mostra personale dell'artista che inaugurerà nell'autunno del 2017. Decidendo di condividere con il pubblico le fasi preliminari di altre mostre e di rendere visibile un progetto ancora in corso, Henrot ci introduce non solo nell'intimità del suo ambiente di lavoro, ma nel suo stesso **processo ideativo e creativo**, svelando **materiali in genere destinati a rimanere segreti**: bozzetti, schizzi, disegni di ciò che potrebbe essere e magari non sarà (possibili opere che magari non diventeranno mai tali, idee su carta o varianti diverse per dimensioni, modellato plastico, colorazione, materiale scultoreo). Proprio in opere interstiziali, di passaggio, come queste, è possibile rintracciare le ragioni stesse del progetto, della mostra, dell'opera a cui l'artista sta dedicandosi: ed è proprio a partire dalla volontà di condividere con il pubblico queste ragioni profonde che si sviluppa la mostra di Henrot al MADRE, vera propria **mostra**-**studio**, connessa sia al progetto *Monday* già presentato alla Fondazione Memmo di Roma – di cui rappresenta, di fatto, l'origine e il palinsesto – sia ai suoi sviluppi, che prederanno forma definitiva solo fra un anno, nella mostra personale al Palais de Tokyo di Parigi. **Opere quindi ibride**, **fluttuanti fra finito e non finito**, **fra l'affiorare di un'idea e la sua progressiva messa in forma**, che, ricreando l'atmosfera del lavoro in studio, si definiscono come **allegorie provvisorie**, **in cambiamento continuo**, **degli stati emotivi e intellettuali connessi al tema di indagine della mostra**, **il giorno lunare del lunedì**: ecco apparire di fronte a noi una figura quasi umana che non riesce a lasciare il letto, o un personaggio che fissa uno schermo sperando in un miracoloso messaggio, o un podio che ospita l'impossibilità di sapere il suo posto nella gara...
L'intera mostra si definisce, così, come **un'ipotetica visita allo studio dell'artista al lavoro**, **riplasmando il museo in uno stato di accoglienza sognante e sospesa**: **esperienza seducente e sottile che**, **appunto**, **Henrot ci invita a fare con lei in occasione di questa mostra**.

Camille Henrot è nata a Parigi nel 1978. Ha presentato mostre personali al New Museum, New York (2014), New Orleans Museum of Art (2013), Padiglione Schinkel, Berlino (2014) ed è ha partecipato alla *13. Biennale de Lyon* (2015), *9. Taipei Biennale* (2014) e *10. Gwangju Biennale* (2014). La sua mostra personale *The Pale Fox*, alla Chisenhale Gallery, Londra (2014) è stata successivamente presentata alla Kunsthal Charlottenborg, Copenhagen (2014), Bétonsalon, Parigi (2014), Westfälischer Kunstverein, Münster (2015) e König Galerie, Berlino (2015). Nel 2015, ha ricevuto il premio della prima edizione del *Edvard Munch Art Award*. Nel 2014 ha vinto il *Nam June Paik Award* e nel 2013 *il Leone d'Argento* come migliore giovane artista alla *55. Biennale di Venezia*. Nel 2016, insieme alle partecipazioni alla *20. Sidney Biennale* e alla *9. Berlin Biennale*, co-curerà l'evento *Volcano Extravaganza* a Stromboli, mentre nel 2017 il Palais de Tokyo di Parigi e l'Hammer Museum di Los Angeles dedicheranno all'artista due mostre personali.

regione campania

fondazione donnaregina per le arti contemporanee

madre · museo d'arte contemporanea donnaregina

Camille Henrot

Unione Europea

Progetto realizzato con fondi
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania

scabec
società campana beni culturali

Organizzazione
e gestione

madre **napoli**

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

SCHEDA TECNICA MOSTRA E MUSEO

CAMILLE HENROT
Luna di latte
Sala delle Colonne, primo piano
2 luglio - 3 ottobre 2016

A cura di Cloé Perrone
In collaborazione con Fondazione Memmo, Roma
Con il patrocinio di Institut français, Napoli

immagini disponibili su www.madrenapoli.it/chi-siamo/sala-stampa/

museo MADRE
via Settembrini 79, Napoli
infoline e prenotazioni
telefono: 081 19313016

Orari
Museo
lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato 10:00-19:30
domenica 10:00-20:00
la biglietteria chiude un'ora prima / giorno di chiusura: martedì
Biblioteca
lunedì e giovedì 10:30-18:00 / mercoledì e venerdì 10:30-14:30
giorni di chiusura: sabato, domenica, martedì
Caffetteria-Bookshop (attività congiunta, dal 17 giugno 2016, al primo piano del museo)
lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e domenica 10:00-19:00

Biglietti
intero: euro 7 / ridotto: euro 3,50 / lunedì ingresso gratuito
Per raggiungere il museo dall'aeroporto di Capodichino e dalla Stazione Centrale
- in taxi: circa 20 minuti
- in autobus: AliBus: partenza ogni 30 minuti. Scendere alla Stazione Centrale (Piazza Garibaldi), da qui prendere la metropolitana Linea 2, scendere alla fermata Cavour poi a piedi per circa 200 metri.
Dalla Stazione Centrale (Piazza Garibaldi) è possibile anche prendere la metropolitana Linea 1, scendere alla fermata Museo, poi a piedi per circa 400 metri.

Il museo rientra nel circuito CampaniaArtecard - www.campaniartecard.it

AGEVOLAZIONI

Ingresso gratuito
Hanno diritto all'ingresso gratuito al museo: bambini fino a 6 anni, gruppi scuole, insegnanti accompagnatori, docenti di storia dell'arte, giornalisti con tesserino, guide turistiche ed interpreti, portatori di handicap ed loro accompagnatore, dipendenti della Regione Campania, membri ICOM-ICROM, possessori AMACI card.

Ingresso gratuito per gli studenti dell'Università di Napoli "L'Orientale", dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, del dipartimento DISPAC dell'Università degli Studi di Salerno e dell'Università degli Studi del Sannio.

Ingresso ridotto
Hanno diritto ad una riduzione del 50% sul biglietto d'ingresso: i bambini e i ragazzi tra i 6 e i 25 anni; i membri di British Council, Goethe Institute, FAI; i possessori di Campania ArteCard, Artecinemacard, BiblioNapolicard e Finestre sull'Arte Card; i soci Arci Napoli, Touring Club e Società Dante Alighieri.

Ingresso ridotto al 50% per il personale docente e non docente dell'Università di Napoli "L'Orientale", dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, del dipartimento DISPAC dell'Università degli Studi di Salerno e dell'Università degli Studi del Sannio.

Ingresso ridotto al 50%, esteso ad un accompagnatore, per il personale del Teatro stabile di Napoli e per i visitatori che esibiscono un biglietto dello spettacolo in scena in una delle sale gestite dall'Associazione Teatro Stabile della Città di Napoli (Mercadante, San Ferdinando, Ridotto).

Promozioni
Trenitalia | CartaFRECCIA: per i possessori di CartaFRECCIA è possibile acquistare due biglietti al prezzo di uno. Per usufruire della promozione è necessario esibire la carta alla biglietteria del museo.

UFFICIO STAMPA
Electa / tel. 02 71046441 / electalibri@mondadori.it
Monica Brognoli / Resp. Comunicazione
tel. 02 71046456 / brognoli@mondadori.it

Luisa Maradei / tel. 333 5903471 / luisamaradei@gmail.com

regione campania
fondazione donnaregina per le arti contemporanee
madre · museo d'arte contemporanea donnaregina

Camille Henrot

Unione Europea
REGIONE CAMPANIA
scabec società campana beni culturali

Progetto realizzato con fondi
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania

Organizzazione e gestione

regione campania
fondazione donnaregina per le arti contemporanee
madre · museo d'arte contemporanea donnaregina

1 luglio 2016

Opening Camille Henrot. Luna di latte
dalle ore 19:00 alle ore 22:00

MADREload Party
dalle ore 22:00 alle ore 2:00
Cortile interno
Museo MADRE, via Settembrini 79, Napoli

Azione performativa di E IL TOPO

Ingresso libero

Venerdì 1 luglio, dalle ore 19:00 alle ore 22:00, il MADRE inaugura la mostra **Camille Henrot**. *Luna di latte,* a cura di Cloé Perrone, organizzata in collaborazione con Fondazione Memmo di Roma e con il patrocinio di Institut français di Napoli.
La serata inaugurale prosegue, sempre a ingresso libero, **dalle ore 22.00 alle ore 02.00** nel cortile interno del museo, con le performance audiovisive del *MADREload Party*.

#audio performance: Audioal b2b JD
Alfredo Petrarca e Dario Giuliani, in arte rispettivamente "Audioal e JD", alternandosi tra macchine digitali e controller analogici, presenteranno il risultato della loro ricerca nel campo delle avanguardie della musica elettronica a tutto campo attraverso una rielaborazione delle musiche di **Joakim Lone Octet**, musicista e compositore contemporaneo, collaboratore di Camille Henrot per il progetto audio/video *Grosse fatique*, esposto alla *Biennale di Venezia* nel 2013 e delle installazioni sonore esposte alla *Gwangju Biennale*, oltre al progetto perfomativo *Psychopompe* al Centre Pompidou nel maggio 2011.
Un *back to back* onirico e rarefatto che si coniugherà inscindibilmente con le proiezioni di Giuseppe Santillo.

#video performance: Giuseppe Santillo
Giuseppe Santillo realizzerà una ricerca visiva attraverso una perfomance improntata sulla rielaborazione di immagini e documentari relativi alla fase evolutiva del percorso creativo dell'artista Camille Henrot.

Alfredo Petrarca aka **Audioal**: nato a Napoli nel 1975 sin da adolescente plasmerà il proprio gusto creativo influenzato dapprima dalla psichedelia delle grandi rock band del passato, Pink floyd su tutti, e dall'elettronica avanguardista dei Kraftwerk in seguito. A metà degli anni Novanta Napoli è pronta ad accogliere le nuove tendenze musicali provenienti da oltreoceano ed è in questo contesto del tutto alternativo rispetto alle tendenze del momento che Audioal si fa le ossa, muovendo i primi passi da *clubber*. Nel 2007 l'ingresso in studio e la sua prima uscita su Rush records, conquistando in seguito l'interesse di etichette innovative quali Minisketch, Tractor rec, Prisma, Code2, Berlin beats Mintec Musik, Urban Distortions. La *residency in Orbeat*, faro della scena elettronica partenopea servirà ad Audioal come banco di prova, affiancando in *line up* artisti di spessore e fama internazionale. Nel 2011, assieme ad amici e colleghi di sempre dà vita al *party concept* "The Hole of the Tigers" con l'obbiettivo di restituire alla scena odierna la tanto cara, nostalgica dimensione *underground*... fatta di penombra, buona musica e *old school taste*. Tra le ultime esibizioni degne di nota va menzionato il *warm up* al Dolcevita di Salerno in occasione della *one-night* estiva targata Marco Carola. Atmosfere suadenti e *groove* mentali sono alla base delle sue selezioni, il cui *sound* si fonde in un ibrido che va dalla elettronica *tech-house* alla *minimal*. Il resto è affidato al carisma e a qualche ruga, tracce indelebili di un'esperienza che ha segnato palchi e pelle. Un segno inconfondibile, che porta il nome di Audioal.

Dario Giuliano aka **JD**: nasce a Napoli nel 1975. A seguito dell'influenza di suo padre audiofilo incallito e di suo fratello maggiore, grande appassionato di musica, vive a stretto contatto con amplificatori, altoparlanti e vinili sin da bambino. Dopo un po' si avvicina alla musica in un modo più intimo, incominciando a suonare da autodidatta chitarra acustica e basso elettrico e da adolescente si unisce ad una band psichedelica come bassista. All'età di 23 anni, il punto di svolta. Dopo essere stato in Germania a Francoforte ed aver acquistato i suoi primi vinili dal mega-distributore europeo Neuton, sviluppa una passione per la musica elettronica ed osserva l'evoluzione del fenomeno TECHNO a Napoli nella seconda metà degli anni '90. Con il suo temperamento aperto, diventa promoter di eventi *underground*, portando in città i nomi più caldi e noti del tempo. Da grande appassionato di musica frequenta regolarmente gli studi dei suoi amici, che all'epoca erano i giovani produttori Marco Carola, Rino Cerrone, Gaetano Parisio e Danilo Vigorito. Nel 2000, stanco di essere uno spettatore, diventa dj con lo pseudonimo di JD, provocando da subito molto scalpore. Il suo passato di promoter, le molte ore passate in studio con i "Masters" partenopei, insieme alla sua esperienza come bassista hanno dato a JD l'opportunità di avere tutti i requisiti per farsi notare portando energia e freschezza ai suoi *sets*. È tra i primi a suonare *minimal techno* ed a contaminare le sue *sessions* con influenze provenienti da generi più *house* od elettro. Come Dario Giuliano ha prodotto diverse release sulle labels Monique Musique, Mushroom Smile, Perfekt Records Slap Rec, Fresh Food e DMR per citarne alcune. Nel 2010 diventa *resident* di Orbeat accompagando in consolle i più famosi artisti del momento come Richie Hawtin, Marco Carola, Sven Vath e molti altri.

Giuseppe Santillo: nato a Napoli, fotografo, vj e performer. Attivo sulla scena con il suo progetto **Nonoia**, fondato in collaborazione con Fabio Catapano, operante tra Napoli e Londra e nato dall'esigenza di voler esplorare alternative forme di comunicazione visiva attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.

Azione performativa di E IL TOPO
Durante la serata, sarà presente al museo MADRE il movimento **E IL TOPO** con ***Il Manifesto rubato***, un' azione performativa nascosta fra gli eventi dell'inaugurazione della mostra di Camille Henrot, durante la quale alcuni componenti del movimento saranno autori e allo stesso tempo vittime di azioni volte ad appropriarsi del loro stesso manifesto, custodito in un libro tascabile di recente pubblicazione (***Un manifesto Topista***, **Edizioni Postmedia**, **Milano**, **2016**). Disseminati a caso fra il pubblico, gli artisti daranno vita a situazioni imprevedibili e improvvise, dove ognuno, in modi e tempi diversi, interverrà per difendere e diffondere il libro e il suo manifesto. Autori degli interventi performativi: **David Liver**, **Steve Piccolo**, **Martin Larralde**, **Giancarlo Norese**, **Gak Sato e Françoise Lonardoni** (riprese video di: **Armando della Vittoria**). Gli altri artisti del movimento che parteciperanno alla serata saranno **Gabriele Di Matteo**, **Piero Gatto**, **Angelo Leonardo**, **Francesca Napoli**, **Pietro Montone e Franco Silvestro**.

E IL TOPO (www.eiltopo.org) è un movimento internazionale e transgenerazionale portatore di un'attitudine sovversiva e libertaria, i cui progetti e azioni, sottilmente polemici, non conoscono né ruoli definiti né stili personali. Eterodosso, anarchico e irregolare, E IL TOPO non è propriamente un gruppo e nemmeno una rivista, anche se da una rivista prende il nome (fondata, tra Napoli e Milano, nel 1992), ma piuttosto un modo di pensare e un atteggiamento operativo che tende a muoversi lateralmente, evitando pratiche standard e acquisite. Il collettivo è composto da una ventina di artisti provenienti da diverse nazioni tra cui lo storico artista concettuale canadese **IAIN BAXTER&**, il musicista americano **Steve Piccolo**, tra i fondatori dei *Lounge Lizard*, l'argentino **Martin Larralde**, il DJ giapponese **Gak Sato**, i francesi **David e Frederic Liver**, la brasiliana **Debora Hirsch** e, fra i componenti italiani, **Armando della Vittoria**, **Gabriele Di Matteo**, **Franco Silvestro**, **Marco Bazzini**, **Francesco Fossati**, **Giancarlo Norese**, **Francesca Napoli**, **Concetto Ragatzu**, **vedovamazzei**, **Piero Gatto**, **Monica Mazzone**, **Mattia Barbieri**, **Luca Pozzi e Stefania Galegati.** Dal 2012 ha realizzato performance a New York, Berlino, Parigi e Milano, e nel 2013 il CNEAI di Parigi e il Frans Masereel Centrum di Kasterlee, in Belgio, gli hanno dedicato due grandi mostre personali. Nel 2014 pubblica il proprio manifesto programmatico a Seul, su un giornale locale di annunci pubblicitari. Sempre nel 2014, nell'ambito della rassegna *Itinerario Festival* di Cesena, presenta l'opera teatrale *Il mostro di via Bagnera*. Nel 2015 il FRAC Bretagne di Rennes invita il movimento nell'ambito della mostra *Un Rêve d'Éternité* e il Museo Nivola di Orani, in Sardegna, dedica una mostra retrospettiva ai materiali storici della rivista.

regione campania

fondazione donnaregina per le arti contemporanee

madre · museo d'arte contemporanea donnaregina

Camille Henrot

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

scabec società campana beni culturali

Progetto realizzato con fondi
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania

Organizzazione
e gestione

regione campania
fondazione donnaregina per le arti contemporanee
madre · museo d'arte contemporanea donnaregina

Attività al museo MADRE
2-3-4 luglio 2016

I Servizi Educativi del museo MADRE, in occasione del weekend inaugurale della mostra *Luna di latte* dell'artista francese Camille Henrot, *Leone d'argento* alla *55. Biennale di Venezia*, propongono un articolato programma di attività didattiche gratuite, appositamente progettato per dialogare con i diversificati pubblici del museo.

Visita con la curatrice della mostra Cloè Perrone
Sabato 2 luglio, ore 12:00

La curatrice della mostra ***Luna di latte*** di **Camille Henrot**, Cloè Perrone, incontra il pubblico del museo MADRE e propone una inedita narrazione dell'esposizione dell'artista francese. La mostra che si articola nella presentazione di un centinaio di disegni e collage, 7 sculture-bozzetto in diversi materiali e un ciclo di pitture murali, è stata realizzata dal museo MADRE di Napoli in collaborazione con la Fondazione Memmo di Roma. I visitatori potranno vivere un'esperienza di visita coinvolgente attraverso l'**appassionato racconto della curatrice che**, **permetterà ai visitatori di entrare dentro i processi visivi**, **creativi e sensoriali della mostra**, **facendola visitare dal punto di vista dell'artista stessa**. Il visitatore sarà guidato in un percorso alla scoperta dei temi e della poetica dell'artista *Leone d'Argento* alla *55. Biennale di Venezia*, da sempre impegnata nell'indagine sulla stringente relazione fra storia e mito, sapere e istinto e sui meccanismi che presiedono alla formazione della conoscenza e della memoria che nell'epoca dell'archiviazione espansa e digitale sono, ormai, divenuti labili. Un'occasione unica ed una modalità inedita per accostarsi alla produzione artistica di Camille Henrot ed alla sua mostra *Luna di latte* che trasforma tre sale del museo MADRE da spazio-tempo pubblico e neutrale (il *white cube* museale) nello spazio-tempo privato del proprio lavoro, nel luogo e momento di una creazione in costante evoluzione.

Partecipazione gratuita fino ad esaurimento posti (max 25)
prenotazione obbligatoria al numero 081 19313016
ingresso al museo a pagamento

Famiglia MADRE #3 Speciale Mostre - Milky Moon_ Project
Domenica 3 luglio, ore 10:30
Laboratorio per famiglie

Famiglia MADRE, alla sua terza edizione, è un progetto nato per avvicinare adulti e bambini alla collezione e alle mostre temporanee del museo interagendo con le opere.
I genitori insieme ai loro bambini, con l'ausilio degli operatori didattici del museo, potranno condividere momenti di apprendimento attraverso modalità di approccio stimolanti e dinamiche ai temi e ai linguaggi della contemporaneità. ***Milky Moon_Project*** è un laboratorio ispirato alla mostra ***Luna di latte*** di **Camille Henrot**, artista *Leone d'Argento* alla carriera alla *55. Biennale di Venezia*. Dopo la visita di approfondimento, i genitori ed i loro bambini, insieme agli operatori didattici del museo, rifletteranno sui temi legati alla produzione artistica dell'artista francese che, nei suoi lavori, mette fra loro in relazione codici popolari e riferimenti alla letteratura, alla filosofia, all'antropologia, alla scienza, alla tecnologia, alla storia dell'arte, creando opere al contempo accessibili e sfuggenti, riconoscibili e devianti e realizzeranno delle opere ispirate ai disegni ed ai collage presenti in mostra. Le famiglie potranno sperimentare un appassionante viaggio nella storia di un percorso artistico multiforme per vivere l'esperienza dell'arte contemporanea in forma plurale e collettiva.

Partecipazione gratuita fino ad esaurimento posti (max 20)
prenotazione obbligatoria al numero 081 19313016
ingresso al museo gratuito

#In_Mostra
Domenica 3 luglio, alle ore 11:00 e alle ore ore 17:00.
Lunedì 4 luglio, alle ore 11:00 e alle ore 17:00.

Per favorire l'esperienza della fruizione delle mostre temporanee del museo, i Servizi educativi del museo propongono ***#In_Mostra*** un programma di visite didattiche gratuite appositamente ideate per parlare trasversalmente al pubblico del museo. Coniugando l'esperienza dell'osservazione diretta alle attività di carattere partecipativo, la scoperta e la sperimentazione delle esposizioni si trasformano in un'ampia riflessione sulle pratiche ed i linguaggi della contemporaneità da discutere e da condividere. In occasione della inaugurazione delle mostre ***Attesa 1960-2016*** di **Mimmo Jodice** e ***Luna di Latte*** di **Camille Henrot**, realizzata in collaborazione con la Fondazione Memmo di Roma, i visitatori, assistiti dagli operatori didattici del museo, potranno di volta in volta approfondire aspetti e temi delle pratiche dei due artisti della nuova stagione espositiva del museo MADRE. Al termine della visita, il pubblico potrà condividere immagini e considerazioni scaturite durante il percorso attraverso i propri profili social e utilizzando l'hashtag ***#In_Mostra***.

Partecipazione gratuita fino ad esaurimento posti
prenotazione obbligatoria al numero 081 19313016
ingresso al museo a pagamento (tranne lunedì)

regione campania
fondazione donnaregina per le arti contemporanee
madre · museo d'arte contemporanea donnaregina

Unione Europea
REGIONE CAMPANIA
scabec società campana beni culturali

Progetto realizzato con fondi
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania

Organizzazione e gestione

regione campania
fondazione donnaregina per le arti contemporanee
madre · museo d'arte contemporanea donnaregina

FESTA DEI MUSEI
2-3 luglio 2016

visite didattiche sulle mostre in corso: Mimmo Jodice *Attesa. 1960-2016* e Camille Henrot *Luna di latte*

Sabato 2 e domenica 3 luglio 2016, il museo MADRE aderisce alla ***Festa dei Musei,*** promossa dal Ministero dei beni e attività culturali e del turismo e dedicata al tema "**Musei e Paesaggi culturali**". Per l'occasione, i Servizi educativi del MADRE propongono per **sabato 2 luglio 2016** un doppio appuntamento didattico **(ore 16:00 e ore 17:00)**, dedicato alle nuove mostre: la grande retrospettiva ***Attesa 1960-2016***, che presenta tutti i più importanti cicli fotografici di uno dei più grandi maestri della ricerca fotografica contemporanea, **Mimmo Jodice**, e la mostra ***Luna di latte*** dell'artista francese **Camille Henrot**, che sarà inaugurata venerdì 1 luglio alle ore 19.00.
Eccoli nel dettaglio:

Sabato 2 luglio

ore 16:00*: #MadreFocus: Il Mediterraneo, una storia per immagini*

Mimmo Jodice (Napoli, 1934) dopo la formazione all'Accademia di Belle Arti di Napoli (dove, grazie al suo Direttore, il pittore Emilio Notte, Jodice inaugurerà nel 1970 i primi corsi sperimentali e, dal 1975 al 1994, sarà docente del primo corso di fotografia in un'Accademia italiana), è stato uno dei grandi artisti contemporanei ad occuparsi dell'**archeologia mediterranea** e a "**raccontare questo patrimonio**" per immagini. Ha fotografato, tra le altre opere, anche la scultura in marmo bianco del ***Compagno di Ulisse*** e il busto in bronzo di ***Artemide***, provenienti da quell'ipotetico museo del *mare nostrum* che Jodice evoca nelle sue opere di soggetto archeologico, opere entrambi presenti nella retrospettiva *Attesa. 1960-2016* al museo MADRE. I visitatori, accompagnati dagli operatori didattici del museo, potranno andare alla scoperta delle **radici culturali del Mediterraneo**, matrice etica ed estetica della prima sezione della mostra.

Partecipazione gratuita, prenotazione obbligatoria

Ore 17:00: *#MadreFocus sulla mostra Luna di latte di Camille Henrot: Behind the Moon, i segreti di una mostra.*

Camille Henrot (Parigi, 1978; *Leone d'argento* alla *55. Biennale di Venezia*) esplora il significato culturale e simbolico connesso al "giorno della luna", il lunedì, reinterpretando il lato oscuro della notte a cui esso è tradizionalmente connesso in un momento di prolifica inventiva, in un sogno produttivo che l'artista decide di condividere con il pubblico presentando al MADRE materiali inediti e in genere destinati a rimanere segreti, come disegni preparatori e bozzetti, materiali di studio connessi ad altre opere e mostre dell'artista. In occasione della *Festa dei Musei*, i Servizi Educativi del MADRE accompagneranno i visitatori a scoprire cosa c'è "**Dietro il patrimonio**" e, attraverso l'analisi delle opere in mostra, dietro l'organizzazione di una mostra o la concezione di un'opera.

Partecipazione gratuita, prenotazione obbligatoria

Infine, **domenica 3 luglio** la Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee declinerà il tema "**Il patrimonio di / per tutti**", rilanciando la proposta del **biglietto sospeso** (che si ispira al modello dell'antica tradizione napoletana del "caffè sospeso"), offrendo metà del prezzo di ingresso al museo (3,50 euro invece che 7,00 euro) per altri visitatori. Tutti coloro che vorranno lasciare pagato un biglietto di ingresso al museo per uno atro visitatore sconosciuto, come gesto di gentilezza, di filantropia e di condivisione del patrimonio artistico pagheranno, insieme al loro biglietto, solo 3,50 euro.

Info e prenotazioni
Tel. 081.19313016 lunedì-venerdì 9:00-18:00 e sabato 9:00-14:00
www.madrenapoli.it

regione campania
fondazione donnaregina per le arti contemporanee
madre · museo d'arte contemporanea donnaregina

Unione Europea
REGIONE CAMPANIA
scabec società campana beni culturali
Progetto realizzato con fondi
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania
Organizzazione e gestione

madre **napoli**

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

WEEKEND DEL CONTEMPORANEO:
1-3 luglio 2016

Nuovo appuntamento con il ***Weekend del Contemporaneo*** in Campania: da **venerdì 1 a domenica 3 luglio 2016**, **Napoli e la sua Regione diventano capitali dell'arte contemporanea** grazie all'impulso della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee/museo MADRE che, in occasione dell'inaugurazione della mostra di **Camille Henrot**. ***Luna di latte,*** a cura di Cloé Perrone (fino al 3 ottobre 2016), ha invitato **le istituzioni e le gallerie campane del contemporaneo** ad aderire a questa iniziativa segnalando le mostre in corso per creare un itinerario unico e suggestivo destinato a tutti gli appassionati d'arte.

Questo l'elenco degli eventi e delle mostre, alcune con aperture straordinarie:

ISTITUZIONI

ARCOS – Museo d'arte contemporanea del Sannio
corso Garibaldi 1, Benevento
artista: **Massimo Rao**
titolo: *Omaggio a Massimo Rao*
a cura di Francesca Sacchi Tommasi e Ferdinando Creta
fino al 3 luglio 2016
orari: venerdì orario continuato dalle ore 09:00 alle 18:00
sabato e domenica dalle ore 09:00 alle 13:00 / dalle ore 15:00 alle 18:00
www.artsanniocampania.it

Museo di Capodimonte
via Miano 2, Napoli
collezione: **Arte Contemporanea e Galleria fotografica** (terzo piano)
orari: da venerdì a domenica dalle ore 8:30 alle 19:30
tel. 081 7499111
mu-cap@beniculturali.it

Castel Sant'Elmo e Museo del Novecento
via Tito Angelini 22, Napoli
artista: **Calixto Ramirez**
titolo: *CUATROPASOS | Napoli*
a cura di Davide Sarchioni

fino al 2 luglio 2016
orari: da venerdì a domenica dalle ore 9:00 alle 18:00
Il museo fa parte del **Polo museale della Campania**
info: tel. 081 2294431 – 081 2294449
pm-cam.santelmo@beniculturali.it

Certosa di San Giacomo e Quarto del Priore - **Capri**
via Certosa 1, Capri
artisti: **Raffaela Mariniello ed Eugenio Tibaldi**
titolo: *Capri B&B - Behind and Beyond*
a cura di Adriana Rispoli
(***Matronato*** della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)
La mostra è realizzata in collaborazione con il **Polo Museale Campano**.
fino al 24 luglio 2016
orari: da venerdì a domenica dalle ore 11:00 alle 14:00 / dalle ore 17:00 alle 20:00
ingresso: 4,00 euro (mostra e Certosa)
tel. Capri Press 337 843958
pm-cam.uffstampa@beniculturali.it

Grafica Metelliana
Mercato San Severino, via Sibelluccia - area P.I.P. (Salerno)
artisti: **Ferdinando Ambrosino**, **Arcangelo**, **Giuliana Balice**, **Angelo Casciello**, **Hsian Chin**, **Riccardo Dalisi**, **Bruno D'Arcevia**, **Luce DeIove**, **Gaetano Di Riso**, **Stefano Di Stasi**, **Gillo Dorfles**, **Sergio Fermariello**, **Giuseppe Ferraro**, **Giannetto Fieschi**, **Peter Kravvakna**, **Raffaele Lippi**, **Pietro Lista**, **Giuseppe Maraniello**, **Stelio Maria Martini**, **Aurelie Nemours**, **Meret Oppenheim**, **Mimmo Paladino**, **Harry Pearce**, **Perino e Vele**, **Mario Persico**, **Felix Policastro**, **Francesca Poto**, **Salvatore Emblema**, **Ernesto Treccani**, **Oreste Zevola**.
titolo: *IL LABORATORIO, l'officina calcografica di Nola*
a cura di Rosa Cuccurullo
(***Matronato*** della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)
fino al 5 agosto 2016
orari: da venerdì a domenica dalle ore 9:30 alle 12:30 e dalle ore 16:00 alle 19:00
tel. 089 349392
info@graficametelliana.com
www.graficametelliana.com

ilCartastorie
Museo Archeologico Nazionale di Napoli
piazza Museo Nazionale 19, Napoli
artista: **Antonio Biasucci**
titolo: *Codex*
a cura di Gianluca Riccio
fino al 18 luglio 2016
orari: da venerdì a domenica dalle ore 9:00 alle 19:00
Archivio Storico del Banco di Napoli
Palazzo Ricca, via dei Tribunali 213, Napoli
artista: **Antonio Biasucci**
titolo: *Moltitudini*
a cura di Gianluca Riccio
fino al 18 luglio 2016
orari: venerdì dalle ore 10:00 alle 17:00
sabato e domenica chiuso
tel. 081 449400
info@ilcartastorie.it

regione campania

fondazione donnaregina per le arti contemporanee

madre · museo d'arte contemporanea donnaregina

Camille Henrot

Made in Cloister
piazza Enrico de Nicola 46, Napoli
artista: **Laurie Anderson**
titolo: *The Withness of the body*
(***Matronato*** della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)
fino al 30 settembre 2016
orari: venerdì dalle ore 9:00 alle 19:00
sabato dalle ore 9:00 alle 22:00
domenica dalle ore 9:30 alle 13:00
tel. 081 447252
www.madeincloister.it

Fondazione Morra – Museo Nitsch
vico Lungo Pontecorvo 29/d, Napoli
artista: **Hermann Nitsch**
titolo: *Arena. Opere dall'opera*
fino al 13 settembre 2018
orari: venerdì dalle ore 10:00 alle 19:00
sabato dalle ore 10:00 alle 14:00
tel. 081 5641655
www.museonitsch.org
www.fondazionemorra.org

MANN Museo Archeologico Nazionale di Napoli
piazza Museo Nazionale 19, Napoli
artista: **Luigi Pagano**
titolo: *Fatiche Ferite*
(***Matronato*** della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)
a cura di Marco De Gemmis
fino al 11 settembre 2016
orari: da venerdì a domenica dalle ore 9:00 alle 19:00
tel. 081 4422275
ornella.falco@beniculturali.it

Fondazione Plart
via Martucci 48, Napoli
titolo: *Elettronica di plastica*
fino al 9 luglio 2016
orari: venerdì dalle ore 10:00 alle 13:00 e dalle ore 15:00 alle 18:00
sabato dalle ore 10:00 alle 13:00
tel. 081 19565703
www.fondazioneplart.it

Scavi di Pompei
Porta Marina Superiore, via Villa dei Misteri 3, Pompei
artista: **Igor Mitoraj**
titolo: *Mitoraj a Pompei*
fino all'8 gennaio 2017
orari: da venerdì a domenica dalle ore 9:00 alle 19:30 (ultimo ingresso 18:00)
tel. 081 8575 347
pompei.info@beniculturali.it

Reggia di Caserta
viale Douhet 2/a, Caserta
collezione: **Terrae Motus in cantiere** - **allestimento provvisorio della collezione di Lucio Amelio**
orari: da venerdì a domenica dalle 09:30 alle 17:30 (biglietto Reggia senza alcuna maggiorazione)
apertura serale: sabato dalle ore 19:30 alle 22:30 (biglietto 9,00 euro)
tel. 0823 448184 - 0823 277580
www.reggiadicaserta.beniculturali.it

Villa Pignatelli – Casa della fotografia
via Riviera di Chiaia 200, Napoli
orari: da venerdì a domenica dalle ore 8:30 alle 14:00
Il museo fa parte del **Polo museale della Campania**
info: tel. 081 7612356
www.polomusealecampania.beniculturali.it

VIA DEI MUSEI

Chiesa di San Severo al Pendino
via Duomo 286, Napoli
orari: venerdì e sabato dalle ore 9:00 alle 18:30
tel. 081 202053

Pio Monte della Misericordia
Chiesa e Quadreria
via Tribunali 253, Napoli
orari: venerdì e sabato dalle ore 9:00 alle 18:00
domenica dalle ore 9:00 alle 14:30 (ultimo ingresso 30 minuti prima dell'orario di chiusura)
biglietti: 7,00 euro intero, 5,00 euro ridotto (giornalista, studente, insegnante, carta Più Feltrinelli, minori di 25 anni/maggiori di 65 anni, Amici dei Musei, ICOM, FAI – Fondo per L'Ambiente Italiano, gruppi superiori a 10 persone)
(***Matronato*** della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)
artista: **Angela Carrubba Pintaldi**
titolo: *Mater Misericordiae*
Dopo il periodo di esposizione, l'opera e il video entreranno a far parte del **Fondo d'arte contemporanea della Fondazione del Pio Monte.**
L'opera *Mater Misericordiae* sarà visitabile per tutto il weekend dalle ore 9:00 alle 14:00
artista: **Giuseppe Corcione**
titolo: *l'Ottava Misericordia*
biglietti: 7,00 euro intero, 5,00 euro ridotto
tel. 081 446944
segreteria@piomontedellamisericordia.it

Museo del Tesoro di San Gennaro – Scavi del Duomo
Museo degli argenti (1300/1800) - Sagrestie della Cappella del Tesoro San Gennaro
via Duomo, Napoli
orari: venerdì dalle ore 9:00 alle 12:00 e dalle ore 16:30 alle 19:00
sabato e domenica dalle ore 9:00 alle 12:00
biglietto intero 6,00 euro, ridotto 4,50 euro (soci FAI, studenti, under 18 - Over 65 e Ministri del Culto, gruppi superiori a 15 unità)
biglietto ridotto Arte Card: 4,80 euro

Monumento Nazionale dei Girolamini
via Duomo142, Napoli
orari: nei giorni feriali dalle 9:30 alle 13:00
Il monumento fa parte del **Polo museale della Campania**
info: tel. 081.449139
mn-gir@beniculturali.it

Museo Civico Gaetano Filangieri
via Duomo 288, Napoli
sala Carlo Filangieri
orari: da venerdì a domenica dalle ore 9:00 alle 16:00
ingresso gratuito
tel. 081 203174

Complesso Monumentale Donnaregina Museo Diocesano
largo Donnaregina Napoli
orari: venerdì e sabato dalle ore 9:30 alle 16:30
domenica dalle ore 9:30 alle 14:00
ingresso singolo 6,00 euro

GALLERIE

Galleria Acappella
vico Santa Maria a Cappella Vecchia 8, Napoli
artista: **Grant Foster**
titolo: *Popular Insigniar*
fino al 3 luglio 2016
orari: venerdì dalle ore 11:00 alle 14:00 e dalle ore 17:00 alle 20:00
sabato dalle ore 11:00 alle 14:00 (finissage)
tel. 339 6134112
galleriacappella@gmail.com

Galleria Alfonso Artiaco
Palazzo de Sangro, piazzetta Nilo 7, Napoli
artista: **Edi Rama**
fino al 22 luglio 2016
orari: venerdì dalle ore 10:00 alle 20:00
tel. 081 4976072
info@alfonsoartiaco.com

AICA Andrea Ingenito Contemporary Art
via Le Botteghe 56, Capri
artista: **Giosetta Fioroni**
titolo: *Capri*
a cura di Marco Meneguzzo
da un'idea di Piero Mascitti
fino al 17 luglio 2016
orari: da venerdì a domenica dalle ore 18:00 alle 22:30
tel. 348 6003820
segreteria@ai-ca.com
www.ai-ca.com

Galleria Annarumma
via del Parco Margherita 43, Napoli
artista: **Wolfgang Voegele**
titolo: *Straw dog*
fino al 25 luglio 2016
orari: venerdì dalle ore 10:00 alle 18:00 (orario continuato)
info@annarumma.net

Casamadre Arte Contemporanea
piazza dei Martiri 58, Palazzo Partanna, Napoli
artista: **Anish Kapoor**
fino al 15 ottobre 2016
orari: venerdì e sabato dalle ore 10:30 alle 13:30 e dalle 16:30 alle 20:00
tel. 081 1936 0591
www.lacasamadre.it

dirartecontemporanea|2.0 gallery
D2.0-Box, via Tommaso Campanella 10, (frazione San Clemente) Caserta
Artista: **Mafonso**
titolo: *PLUS ULTRA di Mafonso, fifteen years later*
a cura di Angelo Marino
Contributo critico di Domenico Esposito

Orari: da venerdì a domenica dalle 19:00 alle 21:00, solo per appuntamento
tel. 333 44 61 479
dirarted20@gmail.com
www.dirartecontemporanea.eu

Galleria Tiziana Di Caro
piazzetta Nilo 7, Napoli
artista: **Sissi**
titolo: *Estinti-Istinti*
fino al 29 luglio 2016
orari: venerdì dalle ore 15:00 alle 20:00
sabato dalle ore 15:00 alle 20:00
tel. 081 552 5526
info@tizianadicaro.it

Galleria Umberto Di Marino
via Alabardieri 1, Napoli
titolo: *ten more ten_ Onwards*
a cura di Nicoletta Daldanise
fino al 24 luglio 2016
orari: venerdì e sabato dalle ore 16:00 alle 20:00
mattina su appuntamento
tel. 081 0609318
info@galleriaumbertodimarino.com
www.galleriaumbertodimarino.com

Essearte - **Galleria Pro-oggetto**
via Nilo 34, Napoli
artisti: **Fratelli Scuotto**
titolo: *La terra in una stanza. Una wunderkammer per i fratelli SCU8*
a cura di Pasquale Ruocco
fino al 30 settembre 2016
orari: venerdì dalle ore 11:00 alle 13:30 e dalle ore 16:00 alle 18:30
sabato dalle ore 11:00 alle 13:30
tel. 081 19330665 - cell. 338 9492733
www.essearte.it

Galleria Fonti
via Chiaia 229, Napoli
artista: **Kiluanji Kia Henda**
titolo: *Concrete Affection*
fino al 29 luglio 2016
orari: venerdì dalle ore 11:00 alle 14:00 e dalle ore 16:00 alle 20:00
o su appuntamento (tel. 081 411409)
Sala del Bianchetto del Vulcano Solfatara
Via Solfatara 161, 80078 Pozzuoli, Napoli
artista: **Kiluanji Kia Henda**
titolo: *A City Called Mirage*
fino al 29 luglio 2016
orari: tutti i giorni dalle ore 8:30 alle 18:00
info@galleriafonti.it

Intragallery
via Cavallerizza a Chiaia 57 (interno cortile), Napoli
artista: **Antonello Viola**
titolo: *Le ragioni della leggerezza*
fino al 10 luglio 2016
orari: venerdì dalle ore 17:00 alle 20:00
sabato dalle ore 10:30 alle 13:00
e su appuntamento (tel. 081 415702)
info@intragallery.it

Dino Morra
piazza E. de Nicola 46, interno EX LANIFICIO 59, Porta Capuana, Napoli
Studio Space
artista: **Laura Delaney**
titolo: *Prayer to a Fractured Column*
fino al 30 luglio 2016
Floor Space
artista: **George A Bidmead**
titolo: *Wild Feats*
Underground Space
artista: **Afterall**
titolo: *just one damn thing after the other*
a cura di Chiara Pirozzi
orari: venerdi dalle ore 9:30 alle 19:00
sabato dalle ore 9:30 alle 22:00
domenica dalle ore 9:30 alle 13:00
tel. 081 18745462 cell. 392 4100522
galleriadinomorra@gmail.com

Galleria 1 Opera
Palazzo Diomede Carafa, via San Biagio dei Librai 121, Napoli
artista: **Arturo Ianniello**
titolo: *Sine Linea*
a cura di Pietro Tatafiore
fino al 29 luglio 2016
orari: venerdì dalle ore 11:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 19:00
sabato dalle ore 16:00 alle 19:00
tel. 081 0487254
cell. 333 5429081
www.1opera.it

PRAC | Piero Renna Arte Contemporanea
via Nuova Pizzofalcone 2, Napoli
artista: **Manuel Felisi**
fino al 29 luglio 2016
orari: venerdì e sabato dalle ore 17:00 alle 19:30
tel. 081 7640096
prac@galleriarenna.com

Galleria Lia Rumma
via Vannella Gaetani 12, Napoli
artista: **Giuliano Dal Molin**
fino al 30 luglio 2016
orari: venerdì e sabato dalle ore 11:00 alle 13:30 e dalle ore 14:30 alle 19:00
tel. 081 19812354
info@liarumma.it

Spazio Intolab
piazza E. de Nicola 46, interno EX LANIFICIO 59, Porta Capuana, Napoli
artista: **Luca de Nardo**
titolo: *Nine, oltre l'erotismo*
orari: sabato dalle ore 10:00 alle 13:00
tel. 081 291270
intolabnapoli@gmail.com

regione campania

fondazione donnaregina per le arti contemporanee

madre · museo d'arte contemporanea donnaregina

Camille Henrot

Spazio Nea
via Costantinopoli 53, Napoli
artista: **Lamberto Lambertini**
titolo: *Nolimetangere*
fino al 30 luglio 2016
orari: venerdì, sabato e domenica dalle ore 9:00 alle 2:00
/
Open Studios: **Le stanze dell'arte**
Alla scoperta degli studi d'arte del centro storico attraverso un itinerario guidato.
I visitatori possono scegliere tra due possibili itinerari: uno libero che consentirà loro, nella serata di venerdì, di visitare gli studi individualmente per concludersi a Villa Pignatelli col concerto di **Javier Girotto e Francesco Nastro**, inserito tra gli appuntamenti musicali **Napoli Teatro Festival Italia**, e uno guidato (con un numero minimo di otto partecipanti) che partirà da Spazio Nea sabato 2 luglio alle ore 19:30, per snodarsi lungo le vie del centro alla scoperta di alcuni degli studi d'arte.
Per entrambi gli itinerari l'appuntamento è alle ore 19:00 da Spazio Nea dove sarà a disposizione un ampio materiale informativo per orientarsi alla scoperta degli studi e alla conoscenza degli artisti.
Di seguito l'elenco degli studi e degli artisti coinvolti nel progetto:
Raffaella Baldassarre, **Anonio Biasiucci**, **Luciano Ferrara**, **Roxy In The Box**, **Lamberto Lambertini**, **Christian Leperino**, **Ulderico**, **Oni Wong**.
(***Matronato*** della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)
orari: venerdì e sabato dalle ore 19:30 alle 21:30
tel. 081 451358
info@spazionea.it

Studio Trisorio
via Riviera di Chiaia 215, Napoli
artista: **Dorothea Lange**
titolo: *A Visual Life*
fino al 15 settembre 2016
orari: venerdì dalle ore 10:00 alle 13:30 e dalle 16:00 alle 19:30
sabato dalle ore 10:00 alle 13:30
tel. 081 414306
www.studiotrisorio.com

Galleria Paola Verrengia
via Fieravecchia 34, Salerno
artista: **Rosy Rox**
titolo: *Vuoti d'ombra*
a cura di Antonello Tolve
fino al 30 luglio 2016
orari: venerdì dalle ore 17:00 alle 20:30
sabato dalle ore 17:00 alle 21:00
tel. 089 241925
info@galleriaverrengia.it

regione campania
fondazione donnaregina per le arti contemporanee
madre · museo d'arte contemporanea donnaregina

Camille Henrot

Unione Europea
REGIONE CAMPANIA
Progetto realizzato con fondi
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania
scabec società campana beni culturali
Organizzazione e gestione

madre **napoli**

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

MOSTRE IN CORSO

Mimmo Jodice
Attesa. 1960-2016
Re_PUBBLICA MADRE (piano terra) e terzo piano
fino al 24 ottobre 2016

A cura di Andrea Viliani

Il museo MADRE di Napoli è lieto di annunciare ***Attesa. 1960-2016***, la più ampia mostra retrospettiva mai dedicata alla ricerca artistica di **Mimmo Jodice (Napoli, 1934)**, uno degli indiscussi maestri della fotografia contemporanea.
La mostra presenterà, in un percorso appositamente concepito per gli spazi del museo MADRE, **più di cento opere, dalle seminali sperimentazioni sul linguaggio fotografico degli anni Sessanta e Settanta fino ad una nuova serie (*Attesa,* 2015) realizzata in occasione di questo progetto retrospettivo.** Saranno proposti, in un allestimento unitario, tutti i più importanti cicli fotografici di Jodice – dedicati al mondo antico, alla natura morta, alla dimensione urbana, al rapporto con la storia dell'arte – in cui si articolano i principali aspetti e temi della sua ricerca: **le radici culturali del Mediterraneo, le epifanie del quotidiano, che declinano un'archetipica antropologia degli oggetti comuni, l'astrazione delle metropoli contemporanee, posta a confronto con l'incanto del paesaggio naturale, la relazione fra tensione metafisica e dimensione della cronaca, così come fra il perdurare del passato nell'identità del presente.**

Una sezione della mostra sarà inoltre dedicata ai **lavori di matrice sociale e di impegno civile degli anni Sessanta e Settanta**, mentre nelle altre sezioni saranno presentate anche **opere di alcuni artisti, selezionati per delineare le primarie fonti di ispirazione di questa ricerca magistrale.**
Nelle sue opere, che hanno contribuito a definire gli sviluppi della ricerca fotografica contemporanea a livello internazionale, Jodice delinea una dimensione spazio-temporale posta al di là delle coordinate spaziali o dello scorrere del tempo, sospesa nella **dimensione contemporaneamente fisica e metafisica, empirica e contemplativa dell'*attesa*. Un'attesa che è anche matrice e magistero di una pratica rigorosamente analogica della fotografia**: l'attesa nella ricerca paziente dell'illuminazione, spesso mattutina, in grado di rilevare l'essenza del soggetto rappresentato, o l'attesa nell'altrettanto paziente bilanciamento dei bianchi e dei neri in camera oscura.

Ciò che si staglia di fronte a noi è l'ineffabile eternità e il nitore assoluto di immagini in bianco e nero restituite dallo sguardo rivelatore di una macchina da presa che si fa "macchina del tempo" o, meglio, del *superamento* del tempo, **suprema celebrazione dell'umano colto osservando il mondo intorno a noi in tutte le sue espressioni sensibili e**, infine, **scoperta e costante reinvenzione della fotografia stessa nelle sue potenzialità rappresentative e conoscitive**, **al di là di una interpretazione meramente documentaria della pratica fotografica**.
Nelle sue diverse sezioni, fra loro connesse, la mostra evoca così un **tempo circolare**, **ciclicamente ritornante su se stesso**, **sulle sue ragioni fondanti e sui suoi motivi ispiratori**, **da cui affiora una vera e propria** "**realtà fotografica**".

regione campania

fondazione donnaregina per le arti contemporanee

madre · museo d'arte contemporanea donnaregina

Camille Henrot

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

scabec società campana beni culturali

Progetto realizzato con fondi
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania

Organizzazione e gestione

LA SCABEC PER IL MUSEO MADRE

La Scabec Spa da giugno 2016 è una società in-house della Regione Campania.
Restano invariate tutte le azioni e tutti i servizi che la Società ha nella gestione del Museo d'arte contemporanea Donnaregina MADRE di Napoli, dalla biglietteria alle visite guidate, dall'allestimento e organizzazione mostre ai laboratori didattici, dalle iniziative speciali fino al marketing e comunicazione.
Negli ultimi 2 anni con la direzione del Museo affidata ad Andrea Viliani, la Scabec ha realizzato:

n. 16 Mostre
n. 690 visite guidate
n. 290 laboratori
n. 130 eventi speciali
n. 20 conferenze stampa

ha inoltre messo a disposizione:
n. 20 addetti alle sale
n. 7 addetti alla biglietteria
n. 4 addetti book shop e coffee shop
n.8 addetti alla gestione
n.25 professionisti per gli allestimenti
n.14 professionisti per la comunicazione e promozione

La Scabec SpA opera nel settore dei beni culturali da oltre dieci anni, attraverso la selezione di partner professionali e di fornitori di alto profilo, erogando servizi al pubblico e alle committenze, elabora progetti e attua azioni di valorizzazione, promuove e mette in circuito i principali musei e siti della Campania.
Le aree di intervento della Scabec vanno dalla progettazione e realizzazione di iniziative di valorizzazione dei beni culturali all'accoglienza museale, comprensiva di informazioni e prenotazioni, biglietteria, assistenza in sala. Fornisce, inoltre, servizi per l'organizzazione di mostre ed eventi, didattica, caffetterie museali, biblioteche e librerie, produzioni di materiali promozionali, organizzazione *special events* in fiere e borse turismo per la promozione dei beni culturali regionali.

Il Consiglio d'Amministrazione della Scabec è presieduto da Patrizia Boldoni, consiglieri d'amministrazione Teresa Armato e Nicola Oddati.
Direttore generale è Francesca Maciocia.

www.scabec.it
Ufficio stampa Scabec S.p.A
Raffaella Levèque
Tel. + 39 081 5624561 Cell. + 39 347 2936401
ufficiostampa@scabec.it